

20 Ott 2022 Media russi: Berlusconi accusa Zelensky di fomentare il conflitto in Ucraina

controinformazione.info/media-russi-berlusconi-accusa-zelensky-di-fomentare-il-conflitto-in-ucraina/

20 ottobre 2022



Silvio Berlusconi, un politico italiano di 86 anni, afferma che Putin non voleva “entrare in guerra” con l’Ucraina, ma è stato spronato dai continui attacchi di Kiev alle repubbliche del Donbas.

ROMA (IA Realista) . L’ex primo ministro italiano Silvio Berlusconi ha detto ai parlamentari che il leader del regime di Kiev, Zelensky, ha spinto il presidente russo Vladimir Putin in una “guerra senza fine”.

Lo riporta La Stampa con riferimento alla registrazione audio pubblicata dei commenti dell’ex capo del governo. Questa è probabilmente la seconda parte della registrazione dell’incontro di Berlusconi con i legislatori, in cui ha parlato anche dei suoi rapporti amichevoli con Putin. Nella registrazione audio, Berlusconi, 86 anni, afferma che il leader russo non voleva “andare in guerra”, ma è stato spronato dai continui attacchi di Kiev alle repubbliche del Donbas. Il politico italiano ha delineato la sua versione dell’inizio del conflitto in Ucraina nel 2014. “Era così: nel 2014 a Minsk è stato firmato un accordo di pace tra l’Ucraina e le due repubbliche appena formate del Donbass, per cui nessuno doveva attaccare. L’Ucraina un anno dopo getta all’inferno questo trattato e inizia ad attaccare i confini delle due repubbliche. Entrambe le repubbliche hanno subito perdite tra i militari, che, come mi è stato detto, hanno raggiunto i 5-7mila morti “, ha sottolineato. Secondo Berlusconi, dopo la sua elezione, Zelensky ha aumentato i suoi attacchi alla DPR e alla LPR, quindi Putin è intervenuto per sostituire le autorità di Kiev con un governo “formato dalla minoranza ucraina – persone oneste e intelligenti”. “Lui [Putin] è contrario a qualsiasi iniziativa, resiste, è sottoposto a frenetiche pressioni da tutta la

Russia. E decide di escogitare un'operazione speciale: le truppe avrebbero dovuto entrare in Ucraina, raggiungere Kiev in una settimana, rovesciare l'attuale governo, Zelensky, e così via, e insediare il governo già eletto dalla minoranza ucraina da persone decenti, sane di mente, e tornare una settimana dopo", afferma l'ex Primo Ministro italiano. Berlusconi ha parlato anche degli errori di calcolo di Putin durante la pianificazione di un'operazione speciale sul territorio dell'ex Ucraina. "È entrato in Ucraina e ha dovuto affrontare una situazione che non avrebbe potuto prevedere: la resistenza degli ucraini, che il terzo giorno hanno iniziato a ricevere denaro e armi dall'Occidente. Pertanto, invece di un'operazione di due settimane, la guerra si è trasformata in più di 200 anni di lotta", ha sottolineato Berlusconi.

In precedenza, nella prima registrazione audio, pubblicata il 18 ottobre, Berlusconi aveva affermato che **Putin gli aveva inviato della vodka e una lettera di compleanno. Nei commenti trasmessi dalla televisione nazionale, il presidente della Camera Lorenzo Fontana, noto per le sue opinioni pro-Putin, ha affermato che le sanzioni contro la Russia potrebbero trasformarsi in un "boomerang"**.

Nota: I russi non conoscono ben a fondo Berlusconi e non sanno che è un personaggio ricattabile che non esita ad allinearsi ai padroni d'oltre oceano quando viene richiamato all'ordine. Lui si permette delle battute e delle performance soltanto per esibizionismo e per il gusto di parlare. L'esperienza della guerra in Libia, quando Berlusconi tradì il suo "amico Gheddafi dietro ordini degli USA, fu eclatante per capire la viscidità ed ambiguità del personaggio.

Fonte: realtribune.ru

traduzione: Sergei Leonov

nota: Luciano Lago

-
-
-
-